

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

## PATTI D'ASSOCIAZIONE

|                                                                       | Anno  | Semestre | Trimestre |
|-----------------------------------------------------------------------|-------|----------|-----------|
| Padova all'Ufficio del Giornale                                       | L. 25 | L. 12.50 | L. 8.33   |
| domestico                                                             | » 25  | » 12.50  | » 8.33    |
| Per tutta l'Italia franco di posta                                    | » 25  | » 12.50  | » 8.33    |
| Per l'Estero le spese di posta in più.                                |       |          |           |
| I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.                 |       |          |           |
| Le Associazioni si rinnovano:                                         |       |          |           |
| Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale Via del Servi, 1081 |       |          |           |

## SI PUBBLICA MATTINA E SERA

Numero separato in città Centesimi cinquanta  
fuori » settanta  
Numero arretrato centesimi ottanta

## PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)  
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere, siano interpunzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 10 la linea. Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

## DIARIO POLITICO

Padova 18 luglio

Secondo particolari notizie giunte a Parigi alcuni disordini sono scoppiati nella Bulgaria verso Rasgrad, uno dei principali campi di battaglia nell'ultima guerra tra la Russia e la Turchia. Bande d'insorti sono pure comparse verso Isimboli nella Rumelia: luoghi memorabili anche questi per la marcia di Gurko e per la difesa disperata dei Turchi sotto gli ordini di Suleyman Pascia.

Però che si tratti di una insurrezione di musulmani, esagitata dagli eccessi dei Bulgari. È il vecchio odio di razza e di religione, che i trattati diplomatici, e i nuovi confini non hanno potuto estinguere, come non li estingueranno finché il governo della mezzaluna non sarà completamente scomparso come Sovrano dal continente europeo, e dalle provincie del Balcani.

La propaganda slava fomenta questi odii, le cui conseguenze dovranno essere indubbiamente sopportate da una o più generazioni.

Non è che una soluzione radicale della eterna questione d'Oriente, da cui si possa sperare un assetto politico e sociale duraturo e scevro da turbamenti in tutta la penisola del Balcani.

Mentre il nuovo Stato di Bulgaria già comincia a godere le delizie della sua vita autonoma, agitazioni di natura ben diversa molestante anche la vita costituzionale del suo vicino, della Rumenia, in causa della questione altrettanto rancida degli Israeliti.

Un dispaccio da Bukarest annunzia che il ministero è dimissionario, e che la Camera si è immediatamente riunita per prendere le necessarie misure. Anche Rosetti, Presidente della Camera si è dimesso, dopo che Bratiano

aveva fatto altrettanto, in seguito all'opposizione che le proposte del governo trovarono in seno del Comitato stesso, che aveva la missione di stabilire un accordo.

La Camera rilesse poi Rosetti, e quindi si aggiornò, e la questione resta per conseguenza sospesa.

Il suo lato grave consiste nell'impegno che la Rumenia contrasse sull'argomento verso le potenze estere, le quali hanno fatto dell'eguaglianza degli Israeliti, come di tutte le confessioni religiose in Rumenia, una condizione sine qua non del riconoscimento dell'indipendenza rumena.

Ma la nota che si dice mandata da Campinesco, ministro degli esteri, agli agenti rumeni presso le potenze, rimette ogni cosa in questione, poiché il ministro accenna ad un passo indietro che il governo di Bukarest vorrebbe fare, riguardo alla naturalizzazione degli Israeliti.

Quella nota fa risalire i pericoli e gli inconvenienti di conferire di un solo colpo questa naturalizzazione ai numerosi Israeliti della Rumenia.

Ma si persuaderanno i governi di queste regioni, le quali tendono a giustificare il divisamento di retrocedere da una promessa data?

L'essenza della questione sta in questo: che a Bukarest non si vogliono ammettere gli Israeliti al diritto di acquistare beni stabili: sarà perciò molto difficile trovare un punto di accordo, ed evitare noiose complicazioni.

## LA PRIMA COMPARSA

Quei giornali di sinistra, che si aggrappano al gabinetto Cairoli, nella speranza di salvare il partito, come il naufrago all'ul-

tima tavola della nave sbattuta e frantumata dalla tempesta, si fanno telegrafare da Roma che l'accoglienza trovata nella Camera dai ministri, nella loro prima comparsa di ieri, fu cordialissima, e che le dichiarazioni del Presidente del Consiglio hanno fatto un'ottima impressione.

Le notizie che abbiamo noi dicono tutto il contrario; ma stiamo pure ai telegrammi dei nostri avversari. Essi ci dicono che i deputati erano pochissimi, appena duecento; e siccome probabilmente di quelli del gruppo Cairoli non ne sarà mancato alcuno, come non saranno mancati gli amici personali degli altri ministri, si può dire, senza ombra di malignità, che l'esposizione ministeriale trovò il plauso di chi l'ha fatta, e un po' di chi non poteva disapprovarla.

Lasciamo però da parte le impressioni del telegrafo, e diciamo francamente quella che ha fatto su noi la prima comparsa del gabinetto dinanzi al Parlamento. I nostri presentimenti non ci hanno ingannato.

Il Cairoli si presentò tanto al Senato quanto alla Camera dei Deputati con molto miele sulle labbra, con molte illusioni in capo, e colle mani vuote di mezzi per dipanare l'arruffata matassa, della quale il suo gruppo è in grandissima parte responsabile.

Il Cairoli, non afferando, come si capisce, il concetto, che deve avere della propria dignità e della propria coerenza un grande corpo politico, si presentò al Senato, colla speranza di farlo rimuovere dalle sue ultime deliberazioni nella questione del macinato, facendo balenare che l'altra Camera voti le leggi sugli alcool, sul bollo e sulle concessioni governative.

Ma il ministro dimenticò principalmente due cose: la prima, che difficilmente la Camera si adatterà di discutere tali proposte nell'attuale scorcio di sessione; la seconda che, quando anche il ministro riuscisse per questa parte a persuadere la Camera, i redditi che si aspettano da quegli aumenti, sarebbero appena bastanti a coprire il vuoto, che nascerà, dall'abolizione del secondo palmento.

È per questo, che quando il Senato approvò quell'abolizione, noi abbiamo detto che anche quel solo era un passo troppo arduo.

C'è dunque: incertezza che la Camera voglia votare le proposte, quindi l'impossibilità del Senato di rimettersi alla solalusinga del ministro: insufficienza di mezzi, quand'anche la Camera sia condiscendente.

Sulle altre dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio in

Senato, trattandosi di frasi assolutamente generiche non val la pena di fermarsi. Dire per esempio, quanto alla politica estera, che il ministero « sarà contento se prevarranno i principi, che presiedettero al nostro rinnovamento nazionale, » ci pare proprio dir nulla, meno di nulla. Sta a vedere che il governo potesse o volesse combattere quei principi.

Quanto alla politica interna rifatti più o meno velatamente l'insana teoria del reprimere non prevenire, il che, in un Parlamento, che si rispetta, dovrebbe essere sufficiente per dare ad un ministro, già condannato dalle Camere sullo stesso punto, la lezione, che si merita.

Indicò la Riforma elettorale, da discutersi più tardi, ed invece noi crediamo, che sarà molto più tardi di quanto lo supponga il Cairoli.

Dinanzi alla Camera il Presidente del Consiglio si mostrò come uno, il quale sia persuaso di poter cancellare con una frase tutte le tracce dei profondi dissidii, che, nel succedersi dei vari ministeri, hanno frazionata, smuzzata in questi tre anni la sinistra.

Discorrendo infatti delle cagioni dell'ultima crisi, udiamo il ministro qualificare di questioni incidentali, come se fosse

una questione incidentale quella di ordine pubblico, che provocò il voto dell'11 dicembre, o incidentale quella del 3 luglio, che divise la maggioranza sopra un quesito finanziario della massima entità.

Non crediamo che sia serio ne lecito venire dinanzi ad una Assemblea politica, quella stessa assemblea presso cui è tanto fresca la memoria dei fatti, e gravi fatti, venire a dirle che quei fatti sono questioni incidentali.

Il ministro ha insistito anche presso alla Camera per la votazione dei nuovi tributi, o aumenti di tributi, affinché il Senato superi le sue titubanze vedendo che l'equilibrio dei bilanci non corra pericolo.

E qui ci converrebbe ripetere che il Senato non ha motivo alcuno di rinunciare alle sue, non titubanze, come dice il ministro, ma giudiziose, legittime resistenze, quand'anche la Camera, il che è fuori di ogni probabilità, volesse tosto votare tutto ciò che il ministro è intenzionato di chiederle.

Quanto alla politica interna disse alla Camera, ciò che aveva detto in Senato: disse le solite parole vuote, di cui la Camera è sazia, non però quanto il paese.

Ebbe invece una frase molto impegnativa per Cairoli, quanto alla politica estera, imperocché

## APPENDICE (23)

del Giornale di Padova

## Lunga vendetta!

## ROMANZO

Ella ricadde spensata sul letto, ed io, col viso nascosto fra le mani, restai annichilito sotto il peso del disprezzo che aveva lanciato sulla mia testa. Mai, no, mai come in questi giorni non mi sentivo così curvato sotto una vergogna maggiore. Pare tentati di rialzarmi, non per orgoglio, ma per salvarla.

— Oh mio Dio! — esclamai colla voce soffocata dalle lagrime — io non sono re vile né malvagio. Come, non cercando che il bene, ho io potuto fare tanto male? Ah! qualunque sia il dolore che io v'abbia cagionato, credetemi, Arabella, questo cuore non è tanto decaduto, che non possa aspirare a riabilitarsi. Non siate più crudeli di Dio che perdona tante cose per una lagrima vera! Vivete; non respingetemi. Non è soltanto la mia coscienza che vi sollecita; è la mia tenerezza che vi supplica.

A queste parole, Arabella rivolse verso di me la sua pallida fisionomia. — E che m'importa della vostra tenerezza? — mi rispose con voce calma. — Io vedo il vostro errore. Voi siete talmente abituato a calcolare sulla mia folle passione, che non vi è neppure venuta l'idea che questa

passione potesse estinguersi prima della mia vita. È da questo punto di vista che voi ragionate, ancora in questo momento. Voi credete che vi ami e che la gelosia mi divori; anzi in tutte le mie parole non vedete che gelosia!... Ebbene, v'ingannate, signor di Pevney. Che voi mi amiate o non mi amiate, non m'importa, e se potessi preoccuparmi della giovinezza che avete scelto, non sarebbe certo per invidiarla ma per compiangere, giacché io sento che voi sarete fatale a tutti coloro che amerete; ho la convinzione che trascinerete dovunque, dietro a voi, tutte le sventure e tutti i mali prodotti dalla debolezza. Piacesse a Dio che foste nato malvagio! sareste riuscito meno funesto. Io non vi amo più; appena, appena vi odio. Ma ciò che odio intensamente, con tutte le forze che mi lascia un resto di vita, è l'amore che ho avuto per voi, è il travimento che m'ha gettato nelle vostre braccia, sono le idee che m'hanno perdute! Nel ferire mortalmente il mio cuore, voi lo avete illuminato; io vi sono debitrice di comprendere e di amare i tesori che mi rapitate! Non insistete dunque, o signore, perché io viva, giacché non siamo più nulla l'uno per l'altro, e la mia morte ci separerà assai meno che non ci separerebbe la vita.

Fu l'ultimo colpo e il più terribile. Avrei potuto sopportare il suo odio; la sua indifferenza m'atterrì. Lo credevo? Ed è infatti credibile che sentimenti così contrari possano germogliare nello stesso cuore? Quell'amore che io aveva tanto maledetto, quell'amore — nel momento di per-

derlo — risorgeva fieramente nel fondo dell'anima!...

Dopo alcuni istanti, Arabella mi pregò d'avvicinare la lucerna, e di darle la sua valigetta. Scrisse alcune righe che mi consegnò tosto, dopo aver sigillato la copertina della lettera.

Conto su di voi — mi disse — perché questa lettera giunga al suo indirizzo.

La esaminai meccanicamente; lessi un nome che, in quel momento, mi fece trasalire:

Al signor conte di Rouvres.

Ed ora — soggiunse Arabella, invecchiando le braccia sul petto — non ho più bisogno di voi, signor di Pevney. Io sto per comparire innanzi a Dio; lasciate che io preghi di perdonarmi. Io mi affido alla sua bontà, giacché qual supplizio potrebbe immaginare la sua cellera, che non mi pareva dolce, dopo una simile esistenza?...

M'ero ritirato in un angolo della stanza ove pregai per lei e per me. Che vuoi che ti dica, Carlo mio?... Dopo alcune ore, io vidi, al chiarore della lucerna che brillava all'apertezza, il suo volto infiammato, le sue labbra tremare, le sue mani agitarsi a caso, come per raggiungere gli spalti che la febbre le pingeva all'intorno. Alle parole che lo sfuggivano, compresi che era in preda del delirio. Corsi a lei; l'infelice si dibatté fra le braccia della morte, gridando il nome del signor di Rouvres.

Quando spuntò il giorno, mi rialzai sul pavimento, freddo come il ghiaccio.

M'alzai; Arabella era morta, mor-

ta! — ed io mi ricordai che la sua ultima parola era stata per me una maledizione!

Ed ora procura di dimenticare che io abbia mai esistito. Tu non udrà più parlare di me. Morto a tutto ciò che vive, andrò a trascinarla nella solitudine i giorni miserabili d'un'esistenza che si chiuderà ben presto fra i rimorsi e la disperazione.

Arabella al signor di Rouvres

Signore!

La vostra vendetta ha prodotto le conseguenze che dovevate sperarne. Io muoio sopra terra straniera, in una camera d'albergo, fra quattro nude pareti, senz'altra assistenza al capezzale che quella dell'uomo che m'ha perduta, così abbandonata dal cielo e dalla lettera che voi siete dispenato, non solamente dal maledir-mi, ma altresì dal perdonarmi.

Se vi dicessi ciò che ho sofferto, voi diverreste pallido per lo spavento, e, malgrado voi, non potreste vincere le lagrime.

Io stessa, che conosco i miei falli, forse (scrivendo queste parole) non plango di compassione sulla mia sorte? Voi m'avete chiusa in una gabbia di ferro con un tigre che, per pietà, ha impiegato dieci mesi per divorarmi viva.

Ciò che ho patito non si racconta. Vuotai il calice di tutte le umiliazioni, di tutte le amarezze, di tutte le vergogne. E, perché nulla mancasse all'opera della mia espiatione, ecco che Dio mi manda, all'ora suprema, una tortura non ancora provata, una tortura che supera ogni altra! Nel-

l'istante di chiudersi per sempre, i miei occhi s'aprirono alla vera luce, e il mio cuore, estinguendosi, getta verso i beni che ha rinnegato un grido d'amore e di disperazione!

## PARTE TERZA

I.

Una sera d'inverno, i servi del castello di Pevney, riuniti in una gran sala del pianterreno, in cui si rassegnavano abitualmente per vegliare insieme, discorrevano, a voce bassa e come soffocata, del loro signore lontano; poiché, nella fida Brattagas, l'assenza del padrone non disperde i servi che restano, fino a che la casa è in piedi, radianti alla soglia come l'edera ai luoghi deserti.

Gli uni avevano veduto nascere Fernando e l'avevano portato fra le loro braccia; gli altri erano nati e cresciuti insieme a lui, sotto il medesimo tetto. Tutti l'amavano e lo veneravano.

Dunque, una sera d'inverno, il vento s'ingolfava, sibillando tristemente, nei lunghi corridoi; la Sèvres, gonfia dalle piogge, muggiava come un torrente nel fondo della valle.

Seduti attorno a un grosso tronco in fiamma che proiettava sulle pareti le ombre più bizzarre e più fantastiche, i servi del castello calcolavano che, da due anni circa dopo la venuta di Carlo Stein a Pevney, non avevano ricevuto notizia del loro giovane signore, quando tre colpi violenti scossero la porta del maniero.

— Giustizia divina, è lui! — gridò, alzandosi bruscamente, la vecchia ba-

lia di Fernando, che stava in un angolo del camino.

Tutti si alzarono nello stesso tempo e corsero al cancello del giardino.

Una vettura entrò nel cortile; ne discese un viaggiatore.

Egli era avvolto in un ampio mantello; le tese del cappello, rivolte in basso, gli nascondevano a metà il viso. Egli allontanò in silenzio, ma con autorità, i servi allineati da una parte e dall'altra sul suo passaggio, e raggiunse, con passo rapido, la sala illuminata dalla vampa del focolare.

Appena entrato, si lasciò cadere sopra una sedia, presentò i piedi alla fiamma e rimase muto, in un'attitudine triste e raccolta.

I servi — al onta del suo corno imperioso — stavano in piedi, dietro la sedia, guardandosi fra di loro in aria costernata.

Finalmente, avendogli la vecchia balla levato pian piano il cappello, gli istanti non poterono ritenere un movimento di dolorosa sorpresa, vedendo il loro padrone così cambiato.

— Gesù, mio Signore! voi te, bambino mio? — gridò la buona vecchia che lo chiamava sempre con questo nome.

Fernando era invecchiato di vent'anni. Si sarebbe cercato inutilmente sul suo volto qualche vestigio di giovinezza. I suoi capelli s'erano fatti più rari; gli occhi sprofondati nell'orbita; le lagrime avevano scavato il loro solco sulle guance livide e macilente.

(Continua)



ha parlato di stretta osservanza dei Trattati.

È l'abdicazione sincera di un ministro alla politica dell'Italia irredenta, o è un'arte parlamentare del momento, affinché i timorosi si rassicurino?

Nel loro complesso le dichiarazioni del Presidente del Consiglio si sono risentite di tutta la fiacchezza e di tutta l'incongruenza, proprie della soluzione irrazionale che ebbe l'ultima crisi.

Non sappiamo perciò comprendere come si possa dire che il Cairoli ha nuovamente affermato il programma della sinistra.

Qual è questo programma? C'è più una sinistra?

Per dare il colpo a questa comparsa infelice venne poi la risposta di Vare, ministro di grazia e giustizia, sulla domanda fattagli dall'on. Indelli circa le intenzioni del ministro riguardo al matrimonio civile.

Si sa che il Vare fu oppositore vivace del progetto votato dalla Camera per la priorità del matrimonio civile sul religioso.

Ora il Vare, dopo queste precedenti, disse ieri che si riservava intorno a tale argomento libertà di opinione.

Siamo dunque nell'alternativa: o che quel progetto non andrà più in Senato fino a tanto che sia ministro il Vare, o che il Vare ministro combatterà anche in Senato una legge, che gli attuali suoi colleghi di ministero hanno propugnata nella Camera: o per terza ipotesi, non ammissibile, che il Vare, da un momento all'altro, avrà cambiato opinione.

Questa è la prima e bella comparsa fatta dal secondo ministro Cairoli dinanzi alla Camera: speriamo che gli attori si ritirino ben presto dietro la quinta.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 16. — Si sa che la Camera possa finire in quattro o cinque sedute il lavoro parlamentare. Entro la settimana ventura, quindi, si prorogherebbe a novembre.

17. — Ieri sera nella riunione della sinistra presieduta dall'on. Depretis vi erano circa cinquanta deputati. Parlarono gli onorevoli Depretis, Carancini, Del Zio, Ercole, Miseli, Abignente, Ceppino. Fu approvata la mozione proposta dall'on. Depretis, e fu stabilito di rinviare le loro deliberazioni al giorno in cui il nuovo ministero avrà esposto il suo programma al Parlamento.

L'on. Depretis rinvierà a suoi amici. (Gazz. d'Italia)

GENOVA, 16. — La regata, che doveva aver luogo domenica prossima, venne rimandata ad altro giorno da fissarsi, dice il *Corriere Meridionale*.

Où in seguito alle parole di S. M. il re che, ha espressa speranza di essere in Genova prima della fine del mese.

Fin da ieri sera la squadra che è sotto gli ordini contrammiraglio Piola Caselli trovava in vista del nostro porto, ma da stamane sembra siasi allontanata verso la direzione di Spezia.

Si crede che, non avendo luogo per domenica la regata, la squadra ritarderà anch'essa la sua venuta fino a momento che sarà destinato.

NOVARA, 16. — Annuncia il *Monte Novarese* che alcune sere sono scoppiate a Borgo Sesia, nella cartiera della ditta Carmellino, un grave incendio. Il danno si calcola a L. 150,000; la causa ritenuta accidentalmente, la ditta è assicurata dei danni; nessuna vittima ha lamentato.

NAFOLI, 16. — L'ambasciata marocchina che si è già e ha preso alloggio all'Hotel de la Grande Brela-

one. Visiterà la città e partirà quindi sul regio avviso *Meridionale*.

La prefettura ha inviato il consigliere Battista ad aprire una inchiesta sui disordini avvenuti domenica a Torre Annunziata in occasione delle elezioni amministrative.

ANCONA, 16. — Apprendiamo dal *Corriere della Marche* che ieri questa Corte di Assise ha condannato a 6 mesi di carcere ed a L. 1400 di multa il gerente del *Lucifero*, Polzinetti Lorenzo, imputato della pubblicazione di vari articoli contenenti offese contro le istituzioni dello Stato.

Defendevano l'accusato gli avvocati Bernardi Serafino e Venturini, sosteneva l'accusa il avv. Flocas.

ROVERETO, 16. — Domenica si inaugurò a Rovereto il monumento all'illustre filosofo Rosmini.

Applausi unanimi salutarono l'apartito delle venerande sembianze ed a questi fecero eco i lieti concerti della banda.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 15. — Leggiamo nel *Pays*: A Croix (dipartimento del Nord) ha avuto luogo un affondamento nel terreno, in un opificio di 2,000 operai. Una parte dell'edificio era crollata per la lunghezza di quaranta metri. Venti operai sono rimasti sotto le macerie; di essi, quattro sono salvi, quattordici feriti e due morti.

Il Duca d'Annam, di passaggio nel Belgio, andò nei giorni scorsi a visitare la sfortunata Imperatrice Carlotta, al castello di Bonhout, presso Bruxelles.

Paris-Journal dà la berta al Girault, che propose un aumento di Fr. 500,000 alle spese per la polizia segreta. «Cioè significa sostituire alla massima cristiana: *amiamus eam* l'altra — quella: *spiamus a vicenda*».

16. — Secondo il *Paris-Journal*, si può sapere esattamente il numero dei Francesi che sabato sera furono a Londra alla cerimonia funebre per Principe imperiale.

Da Parigi partirono, per imbarcarsi a Calais e Boulogne diretti a Chislehurst, 2,200 a 2,300 viaggiatori. In questi due porti se ne trovarono da 1,500 a 1,800 convenuti da altre parti.

Di più la compagnia dell'Orest ha calcolato un numero doppio di viaggiatori: si aggiunge il numero considerevole, che, come risulta dai biglietti d'addio distribuiti a Chislehurst, era giunto da una settimana, prevedendo l'ingombro dei treni, e si avrà, tutto calcolato, una cifra di dodicimila visitatori. (Gazz. d'Italia)

GERMANIA, 17. — Si ha da Berlino: L'imperatore e l'imperatrice si recano a Zals (Alta Slesia) che ieri ed avvieranno vi avvennero dei serli di sordini.

Gli operai delle miniere insorsero a motivo di una diminuzione straordinaria del salario. Gli stessi fecero una carica contro gli operai.

Vi sono due morti, cinquanta feriti e sessanta arresti.

Lg. Elvold è sedata.

INGHILTERRA, 14. — Il *Globe* ha da Londra per telegrafo:

L'imperatrice Eugenia, malgrado sia molto sofferente, ha ricevuto oggi il sig. Rouher, che però fu l'unico che potesse essere ammesso. La conferenza durò un'ora. Rouher ripartì giovedì. Il principe Carlo Buonaparte e Murat, sono sempre a Camden.

AUSTRIA-UNGHERIA, 16. — Si ha da Vienna:

L'imperatore ha conferito a Mons. Forster Arcivescovo di Breslavia la gran croce dell'Ordine di Leopoldo; a Mons. Stejschnegg Vescovo di Marburgo (Lavant) la gran croce dell'Ordine di Francesco Giuseppe; a Mons. Binder Vescovo di Ippolito la commendanda dell'Ordine di Leopoldo.

(Voce della Verità)

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 luglio contiene:

R. decreto 29 giugno, che richiama in vigore per un anno l'articolo 92 della legge sull'ordinamento dell'esercito, in data 30 settembre 1878.

R. decreto 6 aprile, che approva il regolamento per la temporanea amministrazione delle terre dei comuni italiani.

Il testo del regolamento stesso.

Disposizioni nel R. esercito e nel personale giudiziario.

## CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova, 18 luglio 1879.

Ginnastica. — La Presidenza dell'Associazione ginnastica in Padova pubblicò testè una notificazione, nella quale avvisa che la città di Padova, essendo stata designata come sede di una *Scuola magistrale di ginnastica* negli anni 1879 e 1880, il Ministero affidò la direzione della medesima all'Associazione predetta.

Lo studio si compie in un biennio, e sarà diviso in due corsi, ciascuno dei quali durerà dal 1° agosto a tutto ottobre successivo.

Le domande di ammissione coi relativi documenti dovranno essere inviate entro il 25 del corrente mese all'illustrissimo signor Presidente del Consiglio scolastico provinciale di Padova.

Preghiamo i nostri colleghi della stampa a voler riprodurre il presente cenno.

Associazione costituzionale progressista. — L'assemblea generale dei soci avrà luogo nel giorno di domenica 20 corr. alle ore 1 pom. n. l'Albergo al Paradiso per trattare sul seguente:

### Ordine del giorno

1. Comunicazione della Presidenza; 2. Nomina della Commissione per le proposte di modificazione allo Statuto sociale; 3. Voto per l'indirizzo politico ed amministrativo dell'associazione e di sessione dei mezzi più opportuni per la diffusione dei suoi principii.

Il Comitato Esecutivo.

Matrimonia musicale. — La signora Sofia Parazzi-Salva, *mezzosoprano*, che deve prender parte alla matematica musicale di domenica a beneficio degli indigenti, avendo letto nel nostro giornale il suo nome accanto a quello d'altri egregi artisti di canto, come la signorina Anna Renzi, il sig. Franco Novara, ecc. si scrive pregandosi di far noto ai lettori, che, lontana da moltissimo tempo dalle scene, ha accettato con trepidazione e dopo molti ondeggiamenti l'invito, determinata specialmente dallo scopo di beneficenza.

Noi aderiamo ben volentieri al desiderio dell'egregia signora che, infatti, da tredici anni si è ritirata dall'arte, quantunque crediamo che se la lettera che si scrive fa onore alla sua modestia, il pubblico però giungerà a conclusioni ben diverse dalle sue.

Musica religiosa. — Nel tempio di S. Maria del Carmine, ricorrendo il dì 16 la festa principale, si ritornò alle antiche tradizioni eseguendosi una messa solenne in musica.

L'egregio nostro concittadino maestro Silvio Dantelli ne fu l'autore e il direttore. Non è nuova; già circa due anni fa essa eseguita con lusinghiero successo per la prima volta nella basilica Antoniana; ma ora ci si presentò con aggiunte e varianti accertamente praticate per miglior suo effetto. Non s'aspetta a troppi particolari; l'angustia dello spazio concessosi e la pazienza dei lettori vi si opporrebbero.

Orchestra e cantanti un'ottantina; la prima in gran parte formata da individui della Società *Dantelli*, ma completata da parecchi dei migliori nostri professori, a capo dei quali l'esimio maestro Barbilotti. I cantanti, in gran parte quelli della Cappella del Santo. Alla stessa appartenevano il primo tenore *Segato*, il secondo tenore *Vellorazzo*, il baritone *Sartorio*. Questi in unione all'egregio artista *Tullio Campello*, basso, furono gli esecutori dei pezzi di solo e di concerto.

Il *Campello* colla sua voce piena e potente interpretò con molta lode il *Domine Deus*, e l'*Agnus Dei*. Il tenore *Segato*, dotato d'un timbro di voce assai simpatico, fu felice esecutore d'una bella frase nel *Kyrie*, ed ebbe campo a distinguersi nel *Sanctus* e nell'*Agnus Dei*; ed il secondo tenore *Vellorazzo* in tutte le sue obbligazioni si addimostò cantante sicuro; intonato e di bella maniera. Il baritone *Sartorio* si fece specialmente apprezzare nell'*Requiem*, pezzo in cui un malinconico canto sul *corvo inglese* fu assai ben espresso dal nostro concittadino sig. *Bernardi*.

L'orchestra e il resto della massa vocale si disimpegnarono assai bene, e nel *Sanctus* si notò una breve melodia a violoncello, interpretata lodatamente dal signor *Marcomini*.

Se vi non pezzi od artisti qui dimenticati, lo si attribuisce alla labile

memoria e d'altronde alla si fuggitiva impressione che lascia una musica udita una sola volta.

Sulla musica in se stessa dirò del pari assai poco. Trovai che vi ha del buono e del buono assai; che vi domina uno stile serio e consentaneo alla chiesa; che alcune imitazioni molto ben condotte fra le parti cantanti e le orchestrali, ed una *fughe* nell'*Agnus Dei* fanno conoscere nel compositore uno che è ben avanzato nell'arte e tale da far onore a quell'illustre cav. *Baldi*, che sempre rimpiangiamo, e che fu suo maestro.

E laborata, di buon gusto e di effetto l'istrumentazione, sebbene forse in qualche punto soverchiamente piena. A questa osservazione aggiungo che il *Sanctus* e l'*Agnus Dei* (pezzi che mi piacquero assai) sono forse troppo largamente trattati e sviluppati in confronto delle tre principali parti della messa: il *Kyrie*, *Gloria*, e il *Credo*, che a mio credere son troppo brevi.

Detto ciò, io ritengo che il scelto ed affollatissimo uditorio sarà stato, al pari di me, ben contento di quell'ora sì felicemente trascorsa fra una cara onda di scelte armonie e di canti gentili; nè mi resta che ad indirizzare una parola di congratulazione al valente giovane compositore, ed a quelli tutti, i quali vollero così luminosamente onorare la festa maggiore di quel magnifico tempio.

L. FARINA.

Stanza Nazionale. — O tre allo scotto della celeste delle obbligazioni ferroviarie Padova-Venezia-Treviso, la Banca Nazionale, sede di Padova, s'aspetta nel mese prima del loro rimborso le obbligazioni dei prestiti ferroviari Padova-Venezia-Treviso.

Corse di Cavalli. — Nelle corse di ieri vinsero:

1. premio: *Violetta*, 2. *Rotambolla*, 3. *Linda*.

FANTINI

1. premio: *Suprema*, 2. *Isolero*, 3. *Perhaps*.

Il corso in Frato. — Senza fare confronti coi bei tempi d'una volta, possiamo chiamare addirittura applaudito il corso delle carrozze di ieri sera in Frato della Valle.

Oltre al numero — triplicato a paragone di quello dell'altro giorno — era specialmente notevole la bellezza degli equipaggi, appartenenti alle più cospicue famiglie della città nostra.

Confidiamo che domenica il gradito spettacolo sarà rinnovato ed in egual — se non maggiori — proporzioni.

Ieri lo spazio destinato al corso fu ridotto della metà, e cioè fra i due ponti dei *vasconi*, nell'emeleto che prospetta la Loggia Amulea.

Contro questa disposizione si giunse una protesta collettiva di molti gentili signori, che stavano alle finestre dell'altra parte, e così deflazate dalla vista dello spettacolo.

La protesta è ragionevole, e noi la giriamo alla Presidenza della Società Ippica, la quale del resto si trova giustificata, perchè essa riteneva che il corso di ieri somigliasse a quello di martedì, o peggio, di domenica, e per far meglio figurare le carrozze, le restrinse in più limitato circolo.

Ma dopo la corsa delle Bighe, lo vedranno le nostre signore protestanti, potranno anch'esse contemplare la superba fila di equipaggi.

Corse cavalli. — Domenica 20 luglio, ore 4 antimerid., avrà luogo l'annunciata corsa d'incoraggiamento per riproduttori e riproduttrici.

I sforzi della nostra Società furono coronati da buon successo, e questa corsa ha ben molti ispirazioni. Qui giova ricordare come queste corse non sieno uno spettacolo, ma bensì seri spettacoli onde annualmente rilevare quali progressi si facciano in Italia in fatto di cavalli; egli è perciò che questa corsa viene fatta al mattino e con ingresso *gratis* tanto ai palchi che nel recinto.

Lunedì mattina vi sarà la Corsa Reale, da Treviso a Padova, e finalmente, lunedì sera alle ore 6 pomeridiane, la terza ed ultima corsa della nostra Società, che avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele.

Sandwich. — L'altra notte, certo *Piquito*, d'anni 47, di Civilella nel Frull, artigiano, portatosi nel recinto del Frato della Valle, si tirò un colpo di pistola nella tempia.

Rascotto e condotte all'ospedale, morì.

Gli si trovarono in tasca una L. centesimi, l'orologio senza catena, e un biglietto con note relative a vino venduto.

Si crede che il diavolo finanziario abbia spinto l'infelice a togliersi la vita.

Elezioni amministrative. — A Vigevano le elezioni amministrative risultarono favorevoli per due terzi al partito liberale moderato nonostante gli sforzi dei progressisti.

Del sei consiglieri eletti, quattro appartengono alla lista liberale moderata, la quale ebbe completa vittoria nell'elezione del cav. B. etti, a consigliere provinciale.

A Pesca furono eletti sei candidati proposti dall'Associazione Costituzionale.

A Potenza è riuscita completamente la lista moderata.

Nel Modenese il partito liberale moderato riportò vittoria completa.

Banca Nazionale nel Regno d'Italia. — Il Consiglio superiore della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, nella sua tornata d'oggi, 16, ha fissato in lire 50 per ogni azione il dividendo del primo semestre dell'esercizio in corso.

Il morto della festa. — Le autorità di Genova hanno sepolte qualche ora fa nel cimitero del fatto di via Milano, ossia del cadavere trovato in una casa. Il *Mezzogiorno* reca oggi:

La Questura è riuscita ieri, dopo accurate ed attive indagini dirette dal delegato signor Giacometti, a scoprire ed arrestare gli autori dell'assassinio di via Milano, che da qualche giorno tiene sospesa, e che ha impressionato la cittadinanza.

Fu constatata anche l'identità dell'assassinato.

L'importante operazione venne eseguita ieri e l'autorità giudiziaria ne venne già informata per gli opportuni provvedimenti.

Fu appurato anche il dubbio che l'assassinio fosse una guardia di pubblica sicurezza, attualmente al servizio del Dazio consumo in Savona.

Questa guardia trovata in Savona, viva e sana.

Il facchino che portò la cassa contenente i militari avanzati dell'assassinio, lo fece per gurgugone qualche soldo, inconsolo affetto della gravità di quanto venivagli commesso.

L'uomo si è impalmato.

Nuovi romanzi. — Tre alla volta ne pubblica la casa Treves di Milano: e quanto si dice che un d'essi è di *Autore Giulio Barrili* è già detto che si tratta di una squisita novità letteraria. Il *tesoro di Golconda* è il titolo del suo nuovo romanzo; questa volta il Barrili si conduce nell'India, e fa una sferza fantasia si dà ai voli più prodigiosi in quel prodigioso paese. Il drammaturgo *Ippolito d'Asia* si dà con *Ermantra* un romanzo pieno di peripezie drammatiche, un romanzo di *sensation*, come dicono i francesi. Del romanzo di *Cas. Müller, Samuele Brohl & C.*, che esce per la prima volta tradotto in italiano, la fama è già stabilita: è uno dei più belli e più interessanti romanzi moderni, ed appartiene alla buona scuola, che non disprezza la morale né l'ideale, pur muovendo tutte le passioni umane. La storia si occuperà di tutti questi lavori che hanno pregio letterario: intanto tutti quelli che vanno ai bigli e vanno in villa saranno felici di questi compagni di viaggio che faranno loro passare tante ore gradevoli.

La musica del Comune suonerà oggi 18, in Piazza Unità d'Italia alle ore 8 pom. i seguenti pezzi:

1. *Maria. Canzoni 1848*.

2. *Sinfonia. Sembramide*.

3. *Mazurka. Un addio a Padova*. E. Costa Rodriguez.

4. *Pontpierre. Canti popolari*. Navarra.

5. *Valzer. Come un fiore*. Contessa Ida Correr.

6. *Pontpierre. Gioielli*. Dall'Argine per Frak.

7. *Marcha*.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Rollettino dal 26 al 30 giugno.

NASCITE

Maschi n. 4 — Femmine n. 12

MATRIMONI

Scheldi Barnaba calcolista celibe con Girotto Laura di Pietro lavandaia nubile.

Valmarana conte Lodovico di Giuseppe possidente celibe, con Glitadella Vigodarzere contessa Giustina fa Andreo possidente nubile.

MORTI

Rota Ernesto di Antonio d'anni 2 1/2.

Sora Giovanni di Antonio d'anni 4 1/2.

Coraggio Fortunato fa Santa d'anni 10.

Miceli Carlo fa Giov. Batt. d'anni 85 malato vedovo.

Basson Bernardino Maria fa Michele d'anni 33 casidice coniugata.

Michieli Gino di Giacomo, di giorni venti.

Peterlin Giuseppe fa Girolamo di 70 anni casidice vedovo.

Piccoli Salmasso Luigia di Giuseppe d'anni 41 domestica coniugata.

Marchetti Angela di Giovanni d'anni 16 e 1/2 casidice nubile.

Paccanaro Lodovico di Natale di 3 anni.

Cameran Rosa di Biagio di mesi 9.

Chicchiola Caterina di Giov. Batt. d'anni 1.

Contarini-Zanghellini nob. Adelaide fa Giov. Maria d'anni 78 possidente vedova.

Tonello Caterina fa Pietro d'anni 69 possidente nubile.

Giacobbi Giuseppe di Luigi d'anni 1 1/2.

Maurizio Vittoria di Angelo d'anni 18 1/2 domestica nubile.

Munari Anna di Agostino d'anni 17 1/2 civile nubile.

Rizzi Giuseppa fa Giuseppe d'anni 15 domestica nubile.

Più N. 3 bambini esposti.

(Tutti di Padova)

Romero Margia Giovanna fa Giacinto d'anni 70 domestica coniugata di Cagliari.

Basato Saladin Teresa fa Francesco d'anni 42 villica vedova di Teolo.

Manlio Bernardino di Agostino d'anni 20 soldato di 2ª categoria celibe di Fontana.

Rizzotto Francesco Antonio fa Angelo d'anni 30 villica vedova di Codivigo.

Pasolotto Giuseppe fa Vincenzo d'anni 25 celibe di Campo Reale (Trapani).

Giacomo Dina

L'opinione ci arrivò ieri sera tutta listata in nero, portando il tristissimo annuncio della morte del suo egregio Direttore *Giacomo Dina*.

Noi partecipiamo con sincerità d'affetto, con sentimento di stimolo profondo, e di venerazione per il defunto, all'immenso rammarico di cui l'immatura sua perdita dev'essere cagione fra i collaboratori dell'autorevolissimo giornale da lui diretto, e fra i numerosi suoi amici, politici e personali.

Decano della stampa liberale moderata, *Giacomo Dina*, propugnando fino dal 1848 i principii, colla scorta dei quali poi il Piemonte farsi l'iniziatore dell'unità italiana, raggiunto questo scopo, continuò a battere la stessa via, continuò a sostenere strenuamente, con dignità, senza violenza, convinto che gli effetti della persuasione, come sono più omogenei alla vera libertà, sono anche più certi, più duraturi.

Nelle aspre lotte della politica, mantenne sempre la serenità, ch'è propria, oltretutto degli animi convinti, di quelli, e sanno rispettare le altrui opinioni: ond'è che oggi, sulla tomba, si uniscono a spargere lagrime di cordoglio amici avversari.

Di eletto ingegno, sagace, perossimamente instancabile, scriveva gli argomenti, li svolge con somma forza di dialettica, con somma chiarezza.

Mori presso Torino, nelle pomeridiane del giorno 15, di lunga e penosa malattia, universalmente compianto.

Giacomo Dina lascia un vuoto nella stampa italiana, cui era onore, decoro.

Giacomo Dina è morto nella pomeridiane del giorno 15, corra a Torino. Ormai siamo al 18, e singolare che l'*Agenzia Stefani* quale talvolta si telegrafa le frivole di qualche frivolo uomo politico, abbia detto neppure una parola di perdita di un pubblicista, di cui qualunque nazione si sarebbe onorata.

Si vede che per l'*Agenzia* la stampa, sia pure la più autorevole, è tenuta in gran conto.

Via di qui, per una circostanza mille, tutti i telegrafi avrebbero dato, come si è visto, in risposta «oh».



Roma, 16 luglio.

I ministri tennero consiglio anche oggi, ma, a quanto dissi, sempre più grave presentasi alle loro menti la questione del macinato. L'onore. Cairoli ebbe stamane una conferenza coi Senatori Saracco e Briosi e col Presidente, onore. Teschio, ai quali egli ha fatto le più calorose proteste di devotone all'eminente Consesso. L'onore. Cairoli pretenderebbe che i Senatori, per far piacere a lui, disdicesero il loro voto ed accettassero un progetto che, con qualche mutazione di forma, sarebbe quello stesso che la Camera approvò il 7 luglio 1878. Come può il Senato fare un simile atto di contraddizione?

Ultimo domani le comunicazioni che ai due rami del Parlamento farà il capo del gabinetto. E certo che la soluzione del problema è assai difficile, ed è pur sicuro che le precedenti discussioni violentissime della Camera e le declamazioni contro il Senato hanno aggravata la posizione.

Il ministro si troverà domani nel più grave imbarazzo, lasciategli in eredità dal gabinetto precedente, il quale, in certo modo, ha lasciato al gabinetto Cairoli Numero Due di dipanare la matassa arruffata dal gabinetto Cairoli Numero uno.

Il nostro partito non intende prestarsi a provocare una nuova crisi, che sarebbe nei desideri e nei calcoli degli aderenti del Crispi e dell'onore. Depretis. Questi si addorrono ieri sera e pregarono l'onore. Depretis di convocare il partito, cioè il 159 che votarono per lui il 3 luglio. Immaginatevi quanto minore sarà il numero di coloro che risponderanno all'appello, se uno dei 159 è ministro nel nuovo gabinetto!...

Però, ecco già formato il gruppo Depretis, come l'indomani dell'11 dicembre era costituito il gruppo Cairoli. Evviva la compattezza della sinistra!...

I deputati giunti finora sono in incerto numero, ma giova sperare che ne arriveranno molti domani. Come vi scrisi, urge che i deputati dell'Alta Italia assicurino, affinché non sfumi il beneficio della riduzione della tassa sul secondo pagamento, atteso dai nostri poveri contadini con ansietà. Se i deputati dell'Alta Italia non vengono, quel beneficio è perduto.

Dissi che domani si avrà un po' di commedia alla Camera. L'on. Farini annunzierà di dimettersi dall'ufficio di presidente e sarà pregato di ritirare le dimissioni, le quali saranno ritirate.

E non sarebbe meglio risparmiare quest'incidente?... È probabile che domani non si discuta il progetto sul macinato, il quale sarà forse rinviato a lunedì. Molti deputati vorrebbero questo rinvio, affine di approvare in tre giorni i bilanci definitivi e affine di lasciar tempo agli altri di venire per la discussione del macinato.

Oggi l'on. Cairoli conferì con Sua Maestà.

Nulla è deliberato circa le nomine dei segretari generali e circolano i soliti nomi ignoti. In questa benedetta Italia mi pare che si vada perdendo ognor più, oltre il senso politico, il senso della giustizia, anzi il senso comune.

Oggi la *Libertà* di Roma ha un articolo in cui eccita il Tribunale ad aver pietà del generale Garibaldi e a non procedere con severità nel causa matrimoniale che questi ha iniziato. Mancini pubblica lettere nella *Capitale*.

L'altro ieri un altro giornale bisimava la durezza del Procuratore del Re... Dove si va di questo passo? Dove si finirà se nelle questioni giudiziarie più delicate cominciano a metter bocca i giornalisti, a raccomandare, ad esercitare pressioni, a dar consigli non chiesti?... Io non so davvero dove si finirà.

È legittimo il desiderio di tutti di veder soddisfatta l'aspirazione del generale Garibaldi a regolarizzare la sua posizione famigliare, ma qualunque sia la persona di cui trattasi e per quanto grandi sieno i suoi meriti patriottici, la legge innanzi tutto e sopra tutti. Il Procuratore del Re, nella propria coscienza e armato delle leggi, ha combattuto le ragioni degli avvocati uno dei quali è il cosiddetto Principe del foro italiano, l'onorevole Mancini. Il rappresentante della legge non aveva già d'innanzi a un paglietta qualunque e un principiante!

I giornali non devono imbastire nella faccenda e la loro intrusione non potrebbe che esser male interpretata. I difensori del generale hanno promesso di presentare altri documenti. Se il tribunale respingerà la domanda di nullità del matrimonio, risponderanno in appello. Faranno, insomma, ciò che la loro coscienza e l'interesse del cliente imporranno di fare.

Il pubblico e i giornali attendano la risposta della magistratura, come lo aspetta il principale interessato. Sarebbe bella che si organizzasse una petizione o si tenessero dei *meeting* per indurre i magistrati a non esser teneri con Garibaldi!... C'è da aspettarsi anche questo!...

PS. L'animo mio è, in questo momento, profondamente turbato dalla notizia della morte di Giacomo Dina... L'orribile annuncio non mi sorprende, imperocché, pur troppo, da due anni quella esistenza preziosissima era sempre in pericolo, ma la notizia mi addolora vivamente. Quello era un uomo di cui altri potranno uguagliare forse ma non superare le doti del carattere, dell'ingegno, la bontà del cuore!... La stampa italiana ha perduto uno dei suoi più degni rappresentanti, il partito liberale moderato uno dei più strenui suoi campioni.

## CAMERA DEI DEPUTATI

Secondo un dispaccio del *Scol*, la Camera, dopo quattro sedute, sarà prorogata a novembre.

Il *Popolo Romano* teme che il Ministero, seguendo i criteri di Zanardelli in fatto di ordine interno, segnerà la fine della Sinistra e meriterà il nome di Ministero dell'agonia.

## INTENDIMENTI DEL GOVERNO.

Leggesi nell'*Avvenire*:

«Secondo le nostre informazioni il Ministero dichiarerà nella seduta della Camera, oggi, di accettare le conclusioni della maggioranza della Commissione del macinato, cioè l'approvazione dell'abolizione immediata del secondo pagamento quale fu votata dal Senato, e la votazione contemporanea, ma per legge separata delle altre parti dell'antico progetto: ossia la riduzione del quarto sui sgravi superiori e successivamente l'abolizione totale.

La riduzione del quarto sarebbe fissata al 1° luglio 1880, e l'abolizione totale al 1° gennaio 1885.

Il Ministero presenterebbe i due progetti al Senato, oscurando per il primo, di variare la data della decorrenza dell'abolizione; e chiederebbe che vengano discussi ed approvati in questo corso di sessione tanto l'uno quanto l'altro.

Il Ministero conta su un voto favorevole del Senato, perché esso intende che la Camera gli voti in pochi giorni non solo la legge sugli Alcool, ma altresì quella del Registro e l'altra sulle concessioni governative.

Con tali aumenti d'entrata il Ministero spera vincere le esitazioni del Senato. Tale, ci si assicura, essere il programma del Ministero rispetto alla grave vertenza del macinato.

Non ci pare sia bisogno arrestarsi a dimostrare come finora si tratti di un programma di speranze e di congetture.

## GLI ANTICHI MINISTRI.

Possiamo assicurare essere interamente priva di fondamento la notizia pubblicata da qualche giornale che l'onorevole Ferrarini sia stato nominato senatore.

Così pure è inesatto che l'on. Magliani, uscendo dal Ministero, sia stato promosso al grado di presidente di sezione nella Corte dei conti. Egli non ha fatto altro che riprendere il posto occupato già da tre anni prima di essere ministro. (Opinione)

## IL NUNZIO DEL PAPA A PARIGI.

Il *Paris-Journal* pubblica una lettera nella quale si afferma che il nunzio del Papa fu insediato, mentre si ritirava in carrozza dopo la rivista militare di Longchamps. Alcuni individui batterono sui vetri della carrozza gridando: *Viva la Repubblica*, egli si nascose, ha paura.

Un giovane ha protestato contro quella grida d'una parte della folla.

## Parlamento Italiano

## SENATO DEL REGNO

Presidenza TUCOMIO  
Seduta del 17 luglio  
Comunicansi le nomine di Mezzanotte e Matorana a senatori.

Cairoli annuncia la dimissione del Ministero Depretis e la costituzione del nuovo Ministero. Conserva, grazie ricordo dell'indulgenza del Senato il Ministero risponderà la collaborazione del Senato conforme alle provvide disposizioni dello Statuto. Fra i progetti da discutere subito ha vi quello del macinato per l'abolizione del secondo pagamento. Niente speranza, che non saranno deluse le legittime speranze d'un'equa distributiva, compatibilmente al pareggio del bilancio, alla Riforma tributaria e alle Contrattazioni Ferroviarie. Loda la sollecitudine della Commissione senatoriale, che approntò già la relazione per l'enciclopedia ai lavori edilizi di Roma. Fra i progetti da discutere più tardi vi sarà la Riforma Elettorale. Quanto alla politica estera, il programma del Ministero compendiasi nel desiderio di pace mediante la schietta osservanza del Trattato di Berlino. Il Ministero sarà contento, se nelle questioni estere preponderanti prevalgano i principi che presiederanno al nostro rinnovamento nazionale. Nella politica interna il programma del Ministero si riassumerà così: enfiarsi inviolati i diritti sanciti dallo Statuto, ma inevitabilmente reprimere ogni offesa alla legge.

Deliberasi di porre all'ordine del giorno per domani il progetto di riforma della Legge sull'espropriazione per pubblica utilità ed il progetto di riforma del Consiglio superiore dell'istruzione.

Perviz chiede 24 ore per dichiarare se mantiene detto progetto.

Sopra domanda di Varé deliberasi di mettere all'ordine del giorno il progetto relativo alla Giunta liquidatrice.

Presidenza FARINI  
Seduta del 17 luglio.

Annunziati la comunicazione di altri documenti diplomatici relativi agli affari egiziani.

Sono designate alcune Deputazioni incaricate a rappresentare la Camera all'anniversario da celebrarsi in Torino per la morte di Re Carlo Alberto, alla inaugurazione del monumento a Giuseppe Giusti in Monsummano e al conte Barbaroux in Ginevra. Sono dichiarati vacanti i collegi di Chieti e Miliello, stante la nomina a senatori di Matorana e Mezzanotte.

Non viene accettata, dietro proposta di Cavallotto, la dimissione di Paruzzi, e non viene parimenti accettata, dietro mozione di Baccelli, la rinuncia di Di Blasio all'ufficio di Questore della Camera.

Sono presentate diverse relazioni, fra le quali quelle sopra la convenzione monetaria ed il riscatto delle Ferrovie Romane che dichiarasi di urgenza.

Dopo ciò, Cairoli, Presidente del nuovo Gabinetto, annunzierà la dimissione data ed accettata del Ministero Depretis e la composizione del nuovo Ministero, dice essere inopportuno discorrere delle cagioni che in questioni incidentali separarono uomini uniti da sentimento e intento comuni. Dichiarò conoscere ciò non ostante tutte le difficoltà fra le quali il suo Ministero è sorto, e aggiunge che un solo conforto lo sorregge, lo scopo cioè che prefiggesi di raggiungere, l'opera di custodia dei principi di libertà e di continuazione degli atti iniziati ed intrapresi dai predecessori a pubblica utilità e a pubblico progresso.

Di essi ragionando, tratta anzitutto della legge per l'abolizione della Tassa sul Macinato riguardo ad una parte della quale dice non esservi oramai questione, trovandosi concordi i due rami del Parlamento, e riguardo alle altre parti soggiunge volere confidare che il Senato sarà per superare le sue titubanze vedendo che le nuove leggi di trasformazione tributaria, approvate o da approvarsi, varranno a mantenere incolme l'equilibrio dei nostri bilanci. Da ciò trae opportunità ad instare presso la Camera perché sia sollecita a terminare la sua discussione intorno alla legge sulla Tassa per la fabbricazione degli spiriti e senza più deliberare la legge sulla Convenzione Monetaria e la legge sul Bilancio definitivo dell'anno corrente. Affermati quindi i concetti e propositi del Ministero, relativamente alla legge sulle nuove Contrattazioni Ferroviarie, alla cui definitiva sanzione ed esecuzione esso pone la massima importanza, nonché relativamente alla legge sulla Riforma Elettorale, che parimenti ritiene di momento grandissimo, discorre dell'in-

dirizzo che propensi seguire nella politica interna e nelle relazioni colle potenze estere; indirizzo di libertà, di giustizia in quella, di stretta osservanza del Trattato di tutela della dignità, indipendenza ed interessi del paese in questa.

Dichiaransi poi vacanti i Collegi di Pavia, Catanzaro, Ravenna I., Venezia II., Villafranca ed Asti, stante la nomina dei nuovi Ministri, sospendendosi la seduta fino alle ore 4.

Alle ore 4 riprendesi la seduta. Sono approvati i singoli capitoli del Bilancio definitivo del Ministero di Grazia e Giustizia in L. 28.934.136 — il Bilancio Agricoltura e Commercio in Lire 9.696.267 — ed il Bilancio della Marina in L. 49.662.444.

Il primo di detti bilanci dà occasione ad Indelli di interrogare il Ministro Varé circa le sue intenzioni riguardo alla legge sopra l'obbligo del matrimonio civile prima del religioso, che ora trovasi presso il Senato e al Ministro di rispondere che riserva intorno a tale argo sesto piena libertà di opinione.

Esso dà pure luogo ad altra interrogazione di Chiovesi circa l'equiparazione dello stipendio dei sostituti segretari delle Procure generali con quello dei Vice cancellieri delle Corti d'Appello, alla quale interrogazione il Ministro Varé risponde riconoscendo la necessità e la giustizia di migliorare le condizioni degli impiegati accennati e promettendo di occuparsene colla maggiore sollecitudine possibile. (Agenzia Stefani)

## Nostro dispaccio particolare

Roma 18, ore 7.35 a.  
Il discorso di Cairoli fu accolto freddissimamente.

Ieri a sera ci fu una nuova adunanza di aderenti di Depretis.

Decisero di confermare il voto del 7 luglio 1878 circa il macinato.

La situazione è difficile.

Si prevedono nuove vivacissime discussioni oggi.

## DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

ALESSANDRIA, 17. — Il capitano Derola, nell'uccidere il generale Franzini, era stato colto da allucinazione mentale subitanea che aveva reso furioso.

Derola stamane suicidossi.

VIENNA, 18. — La *Correspondence politique* ha da Rasgrad:

Ignoransi le tendenze della sollevazione: furono spediti contro gli insorti 350 soldati bulgari: sembra che la sollevazione abbia un carattere locale.

BELGRADO, 17. — Il ministro dell'Interno Milojovic, è dimissionario per motivi di salute, sarà nominato rappresentante a Parigi.

BUKAREST, 17. Il Principe chiamò i presidenti del Senato e della Camera per consultarli sulla situazione.

## CORRIERE DELLA SERA

18 luglio

## CIRCOLARE DEL GUARDASIGILLI

L'onore. Varé nel prendere possesso del suo ufficio di Ministro Guardasigilli ha rivolto ai Capi delle Corti e dei Tribunali ed agli uffici dei pubblici Ministri la seguente circolare:

«Assumo oggi la direzione del Ministero di Grazia e Giustizia e Genti e ne do annuncio agli Onorevoli Capi delle Corti e Tribunali del Regno e degli Uffici del Ministero pubblico.

«In trenta e più anni di esercizio dell'avvocatura, ho imparato ad avere per la Magistratura italiana un rispetto affettuoso. Domando ad essa una fiducia benevola e prometto che studierò sempre di meritarla, cooperando per quanto mi basteranno le forze, a ciò che se ne migliorino le condizioni, e sia essa circondata da quei presidi che convengono alla più vitale istituzione di un libero paese.

Roma 15 luglio 1879.

Il Ministro VARE

Il nuovo ministro dell'Interno ha spedito alle prefetture del regno una circolare e con la quale ha partecipato d'essere entrato in carica.

## Monumenti al Principe Imperiale

Rileviamo dai giornali che il 14 luglio vi fu in quella città una riunione, presieduta dal Principe di Galles, per l'erezione di un monumento al Principe Imperiale. Vi hanno due sovvenzioni distinte: la prima, già chiusa, per l'erezione di un monumento nell'abbazia di Westminster; la seconda, alla quale contribuiscono tutti i membri della Famiglia Reale, la nobiltà e molti affezionali di terra e di mare, deve servire all'erezione di un istituto commemorativo, probabilmente un ospizio, che porta il nome del principe imperiale.

## DISPACCI ESTERI

Zara, 17.

Notizie da Castellana recano che sono perite colla otto persone annegate, fra le quali un soldato che trasportava la posta ed anche denari.

Il seminario di Preko presso Macarsia è stato distrutto da un incendio. (Indipendente)

## ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 17. — Circa 400 operai musulmani dell'Arsenale recaronsi alla Porta per chiedere lo stipendio arretrato. Le truppe li dispersero facilmente.

MADRID, 17. — I contadini portoghesi volevano introdurre in Spagna 300 aspre senza pagare i diritti, ed uccisero e ferirono parecchi doganieri.

VERSAILLES, 17. — La Camera discute il secondo progetto di Ferry tendente ad escludere gli elementi religiosi dal consiglio d'insegnamento super ore. Il contro-progetto di Bardoux, tendente a creare due consigli, è respinto.

Senato. Baragnon domandò d'interpellare il ministro di giustizia sulle recenti nomine nel Consiglio di Stato. La discussione è fissata a martedì.

PARIGI, 17. — Il ministro pose in disponibilità il colonnello L'Esperhe, capo di stato maggiore di Lione, per partecipazione alla dimostrazione bonapartista nella Chiesa di Saint Nizier. Gli altri militari, che vi parteciparono, saranno traslocati.

LONDRA, 18. — Si ha dal Capo che Umsintw gna giunse al forte Napelone il 26 giugno con proposte di pace.

A Londra corre voce che Cettivaja sia deciso di sottomettersi.

BUKAREST, 18. — Il Principe ha incaricato Demetrio Ghika di formare un gabinetto.

COSTANTINOPOLI, 18. — Kereddine si dimetterà se il suo programma non è adottato.

È probabile che la dimissione si accetterà: Kadi passerà lo surrogarebbe.

È probabile che Auri sia nominato ministro degli affari esteri, Chapir della guerra e R. oaf della marina.

NEWYORK, 18. — Il vapore dello Stato Virginia recandosi a Glasgow, arenò sulla costa d'Irlanda il 12 luglio, tre donne e 5 ragazzi si sono annegati; 74 altri viaggiatori si sono salvati.

LONDRA, 18. — Camera dei Comuni. — Hartington propone un emendamento che disapprova la pena corporale per militari.

Il ministro della guerra sostiene che la pena corporale è necessaria per la disciplina. L'emendamento di Hartington è respinto con 289 voti contro 183.

Bartolomeo Moschin ger. responsabile

Avviso

Il negozio di Cappellotti che trovavasi a S. Canziano N. 413, venne ora trasportato sotto il portico del nuovo Palazzo della Debita, dove trovavasi un grande assortimento in CAPPELLI, BARBE e OMBRELLI e molti prezzi da sperare un numero congruo.

11.318

G. CANDIOLI

IMPAREGGIABILE

FABBRICA BIANCHETTI

Presso la fabbrica Bianchetti sita in via Bottegare N. 193 vendesi il Biscotto Antemoro, dichiarato di persona competentissima, di qualità distinta, sia per squallito sapore che per leggerezza e facile ad inzupparsi in qualsiasi bibita.

5-251

HAIRS RESTORER

Ristoratore dei Capelli

Vedi Avviso in quarta pagina

## LA FONDIARIA

Comp. Italiana di Assicurazioni a premio fisso contro l'incendio

lo scoppio del gar, del fulmine, degli apparecchi a vapore e la improduttività temporanea dei locali o stabilimenti danneggiati

Autorizzata con R. Decreto 6 aprile 1879

Cap. Soc. 40 milioni di Lire in oro

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CORSINI Principe Tommaso Duca

stat. al Parlamento, Presidente.

WALDINO Comm. Domenico, Vice

Presidente.

Consiglieri

Allievi di Sostegno (Marchese Carlo)

Senatore del Regno. Buzi (nob. Go-

rolamo). Balzaghi (conte Gallo) Se-

natore del Regno. Bumbini cav. avv.

Carlo Marelli. Caputi (cav. avv.

Augusto) Cassini (comm. Alessandro).

Cerasi (con. Antonio). Oliento (av.

Antonio). C. Marini (cav. avv. Aste-

nico). Corsini (don Andrea) marchese

di G. ovaglio. Farinola (marchese

Paolo Gentile). Fenzi (comm. Car.)

Senatore del Regno. Galeotti (comm.

avv. Leopoldo) Senatore del Regno.

Garzoni (arabese Giuseppe) Senatore

del Regno. Ligrange (conte Federico

De). Martin (av. Felice). Raggi (mar-

chese Giovanni Battista). Scherer

(Edmondo) Senatore francese. Son-

by an (barone Giorgio D.) Deputato

alla Camera francese.

Censori

Allievi (comm. Antonio) Deputato

al Parlamento. Bargini (comm. ing.

Secondo) Direttore Generale delle

Ferrovie Meridionali. Odo (av. G.

Giuliano) Direttore della Banca Ve-

netta di Depositi e C. C.

Direttore Generale

Signor Emilio Gullard

Sede della Società - Firenze.

Agente Generale nella Provincia di

Padova, il Sg. G. MONIATI.

Circolare N. 2041.

## BANCA MUTUA POPOLARE

DI PADOVA

A termini degli articoli 33 (B) dello Statuto e 109 (B) del Regolamento, i signori Azionisti della Banca Mutua Popolare di Padova, sono convocati in Assemblea generale ordinaria per giorno di domenica 20 corrente, alle ore 11 ant. nel locale di proprietà della Banca, sito in Via Maggiore N. 691 A e 692.

Ove in tal giorno non si raggiungerà il numero legale del Socii, la seduta sarà rimessa alla successiva domenica 27 detto alla stessa ora e nel medesimo locale.

Le modificazioni allo Statuto saranno ispezionabili nella sala delle sedute dal giorno 13 corrente fino a quello della seduta.

L'importanza degli oggetti da trattarsi rende certo il Consiglio che i Socii vorranno accorrere in buon numero.

Padova, 9 luglio 1879.

Il Presidente

MASO TRIESTE

Il Censore

A. FUSARI

Il Direttore

A. SOLDA

Oggetti da trattarsi

1. Esposizione delle condizioni della

Società a 30 giugno a. e.

2. Fissazione del limite massimo della

somma da impiegarsi in Conto

Corrente attivo durante il seme-

stre in corso.

3. Modificazione agli articoli 3, 15,

33, 34, 37, 38, 40, 50 e 52 dello

Statuto.

3351

Conservare per Bibite

DELLA PRIMA PREMIATA FABBRICA

DI GIUSEPPE PEZZOLI

PADOVA - Via Servi - PADOVA

Ogni flacon capace per dieci bibite, Lire 10

Compresso il vetro sia a ricevere di ritorno per Centesimi 10

D'AFFITTARSI

pel SETTE Ottobre pross. ven.

ed anche subito

Bottega sottoposta alla nuova Casa

appiedi al Ponte Molino.

L'aspirante si rivolga alla signora

contessa. Qui tutti dimoranti al piano

piano della Casa suddetta.

1



**LE INSERZIONI** di Francia, Germania, Austria, Belgio, Olanda, Svizzera per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité 4 E. OBLIEGHT, 18 Rue Saint Marc a Parigi, o presso la stessa casa a Roma.

## CRESPANO-VENETO ALBERGO CANOVA

condotto da **A. BASSETTI**  
aperto dal 1. Luglio

In detto Albergo furono fatte in quest'anno molte migliorie da poter maggiormente soddisfare alle giuste esigenze dei Signori Forestieri, i quali troveranno buoni Appartamenti, Camere unite e separate, sala con Bigliardo, sala con Piano, Pranzi alla tavola rotonda, speciali ed alla carta. Vetture alla stazione di Bassano a tutte le corse, Scuderie e rimesse il tutto a prezzi moderatissimi.

Vi è pure Stabilimento di bagni si naturali che ferruginosi, come a doccia a varie temperature.

N.B. Per la direzione e sorveglianza delle Acque ferruginose fu incaricato il Medico Benedetto dott. Del Prato.

## Farmacia della Legazione Britannica

Via Tornabuoni, con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

### NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gioventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste sue eccellenti prerogative le si raccomanda a quelle persone che o per malattia o per età avanzata, oppure per qualche caso occasionale avessero bisogno di usare per loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia fr. 3.50

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie CERATO, E. ROBERTI, da PIANERI E MAURO, CORNELIO, da GIOV. MAZZOCCO parrucchiere al Duomo e da G. MERATI profumiere in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Pivetta Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi ed Emanueli; a Udine da Fabris e Filippuzzi.

### ROB BOYVEAU LAFFECTEUR

Autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio ed in Russia. Il ROB BOYVEAU LAFFECTEUR, la cui reputazione è provata da un secolo, è garantito genuino alla firma del dott. Girardet de St. Germain. Questo sciroppo di facile digestione, grato al gusto ed all'odorato, è raccomandato da tutti i medici di ogni paese, per guarire: erpeti, postumi, cancri, tigna, ulcere, scabbia, scrofola, rachitismo. Il ROB molto superiore a tutti i sciroppi depurativi, guarisce le malattie che sono designate sotto nomi di primariche, secondarie e terziarie ribelli al copalve, al mercurio ed al judio di potassio.

Deposito generale, 12, RUE RICHER a Parigi, ed a Padova presso L. Cornelio - G. Zanetti - Bernardi e Durer Sacchetti.

## ANTICA FONTE PEJO

È l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Promuove l'appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue. Si può avere dalla Direzione della Fonte a Brescia e dai farmacisti. Ogni bottiglia deve avere la capsula con impresso Antica Fonte Pejo - Borghetti, 16-238. In PADOVA a deposito generale presso l'Agente della Fonte in Piazza Piedicavallo rappresentata dalla ditta Pietro Cimagosso.

### NOTIZIE DI BORSA

| Rendita Italiana         | 17      | 18      |
|--------------------------|---------|---------|
| Oro                      | 88 87   | 88 80   |
| Libra                    | 22 09   | 22 07   |
| Libra tre mesi           | 27 80   | 27 60   |
| Francia                  | 110 22  | 110 25  |
| Prestito Nazionale       | 87 1/2  | 87 1/2  |
| Azioni Regia Tabacchi    | 87 1/2  | 87 1/2  |
| Banca Nazionale          | 226 1/2 | 226 1/2 |
| Azioni meridionali       | 398     | 399     |
| Obbligazioni meridionali | 362     | 362     |
| Banca Toscana            | 605     | 608     |
| Credito mobiliare        | 859     | 857     |
| Venditori                | 666     | 666     |
| Rendita Italiana         | 86 35   | 86 35   |
| Parigi                   | 16      | 17      |
| Prestito francese 5 0/0  | 118 16  | 118 10  |
| Rendita francese 3 0/0   | 82 72   | 83 80   |
| Rendita Italiana 5 0/0   | 80 40   | 80 55   |
| Banca di Francia         | —       | —       |
| VALORI DIVERSI           | —       | —       |
| Ferrovie lomb. verate    | 193     | 193     |
| Obl. ferr. V.E. n. 1865  | 280     | 280     |
| Ferrovie romane          | 104     | 106     |
| Obbligazioni romane      | 200     | 209     |
| Obbligazioni lombarde    | 261     | 261 25  |
| Rendita austriaca (orc)  | 61 80   | 62 30   |
| Cambio su Londra         | 25 30   | 25 29   |
| Cambio sull'Italia       | 91 14   | 91 14   |
| Consolidati inglesi      | 97 93   | 97 93   |
| Turco                    | 11      | 11      |
| Vienna                   | 16      | 17      |
| Mobiliare                | 269 50  | 271 20  |
| Ferrovie austriache      | 279 50  | 279 75  |
| Banca nazionale          | 827     | 829     |
| Napoleonici d'oro        | 9 20    | 9 20    |
| Cambio su Londra         | 115 75  | 115 75  |
| Cambio su Parigi         | 45 70   | 45 70   |
| Rendita austr. argento   | 68 30   | 68 35   |
| in carta                 | 66 75   | 66 92   |
| in oro                   | 85 10   | 86      |
| Londra                   | 16      | 17      |
| Consolidati inglesi      | 98 18   | 98 23   |
| Rendita Italiana         | 79 50   | 79 80   |
| Lombardo                 | 14 32   | 12 52   |
| Turco                    | 12 12   | 12 52   |
| Cambio su Berlino        | 513 4   | 513 4   |
| Spagnolo                 | 151 14  | 151 14  |

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

18 luglio  
Tempo m. di Padova ore 12 m. 5 s. 56  
Tempo m. di Roma ore 12 m. 8 s. 23

Osservazioni meteorologiche  
seguiti all'altezza di m. 17 dal suolo  
e di m. 36,7 dal livello medio del mare

| 16 luglio                            | Ore 9 ant.     | Ore 3 pom.     | Ore 9 pom.     |
|--------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Bar. a 0° - mill.                    | 754,9          | 754,3          | 755,9          |
| Term. centig.                        | 131,4          | 124,3          | 120,9          |
| Term. del vento                      | —              | —              | —              |
| Umidità rel.                         | 9,33           | 11,99          | 12,96          |
| Vel. del vento                       | 49             | 51             | 71             |
| Vel. chilometrica del vento          | 4              | 9              | 10             |
| Stato del cielo, sereno              | na vel. sereno | na vel. sereno | na vel. sereno |
| Dal mezzodì del 16 al mezzodì del 17 | —              | —              | —              |
| Temperatura massima                  | —              | 25 8           | —              |
| minima                               | —              | 15,2           | —              |
| ACQUA CADUTA DAL CIELO               | —              | —              | —              |
| alle 9 a. alle 9 p. del 16 m.        | —              | —              | 0,9            |

Presso le librerie DRUCKER e TEDESCHI ed ANGELO DRAGHI trovano vendibili il ROMANZO UN MATERIALISTA IN CAMPAGNA del prof. GUERZONI. Prezzo Lire 4,00.

BULLETTINO COMMERCIALE  
VENETIA, 17. — Rend. It. god. dal 1. luglio 86:65 86,75.  
10. 1. genn. 88:50 88,90.  
1. 20 fr. 22:05 22,07.  
MILANO, 17. Rend. It. 88:80 88,70.  
1. 20 fr. 22:08 22,06.  
Sede. Scarse transazioni.  
Lione, 16. Sede. Pochi prezzi senza variazione.

## HAIRS' RESTORER RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

preparazione del chimico-farmacista A. Grassi - BRESCIA

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore non è una tinta, non unge, non fonda, non macchia la pelle e la biancheria; non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli, né prima, né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause eccezionali, ridonando ai medesimi il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc., impedendo la caduta, promuovendo la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Disturba inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'istruzione L. 3

In BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. Grassi.  
In PADOVA da Antonio Bedon Profumiere Via S. Lorenzo, e da Isidoro Faggiani Parrucchiere Piazza Cavour.



AVVERTENZA. — Trovandosi in commercio altri liquidi che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col Ristore dei capelli preparato dal sottoscritto, si raccomanda ai consumatori di esigere che ogni fiasco porti impressa la Marca di fabbrica come la presente, tanto sull'etichetta quanto sulla fascia e capsula nonché la firma del preparatore.

Tanto l'etichetta quanto il Marco di fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, e i contraffattori saranno puniti a termini dell'Art. 5 della Legge 30 Agosto 1868 N. 4879.

G. Cappellotti

## STORIA DI PADOVA

Prezzo Lire 10

## ORARIO FERROVIARIO

| Padova per Venezia |                  |                     |                 | Venezia per Padova |                  |                     |                 | Padova-Bassano     |                  |                     |                 | Bassano-Padova     |                  |                     |                 |
|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|
| Partenza da PADOVA | Arrivi a VENEZIA | Partenza da VENEZIA | Arrivi a PADOVA | Partenza da PADOVA | Arrivi a VENEZIA | Partenza da VENEZIA | Arrivi a PADOVA | Partenza da PADOVA | Arrivi a BASSANO | Partenza da BASSANO | Arrivi a PADOVA | Partenza da PADOVA | Arrivi a BASSANO | Partenza da BASSANO | Arrivi a PADOVA |
| omnibus 3,10 a.    | 4,55 a.          | omnibus 5,00 a.     | 3,23 a.         | omnibus 3,10 a.    | 4,55 a.          | omnibus 5,00 a.     | 3,23 a.         | omnibus 3,10 a.    | 4,55 a.          | omnibus 5,00 a.     | 3,23 a.         | omnibus 3,10 a.    | 4,55 a.          | omnibus 5,00 a.     | 3,23 a.         |
| diretto 4,45 a.    | 5,00 a.          | diretto 5,10 a.     | 3,15 a.         | diretto 4,45 a.    | 5,00 a.          | diretto 5,10 a.     | 3,15 a.         | diretto 4,45 a.    | 5,00 a.          | diretto 5,10 a.     | 3,15 a.         | diretto 4,45 a.    | 5,00 a.          | diretto 5,10 a.     | 3,15 a.         |
| omnibus 5,10 a.    | 6,55 a.          | omnibus 6,00 a.     | 4,33 a.         | omnibus 5,10 a.    | 6,55 a.          | omnibus 6,00 a.     | 4,33 a.         | omnibus 5,10 a.    | 6,55 a.          | omnibus 6,00 a.     | 4,33 a.         | omnibus 5,10 a.    | 6,55 a.          | omnibus 6,00 a.     | 4,33 a.         |
| diretto 5,00 a.    | 6,00 a.          | diretto 6,10 a.     | 4,28 a.         | diretto 5,00 a.    | 6,00 a.          | diretto 6,10 a.     | 4,28 a.         | diretto 5,00 a.    | 6,00 a.          | diretto 6,10 a.     | 4,28 a.         | diretto 5,00 a.    | 6,00 a.          | diretto 6,10 a.     | 4,28 a.         |
| omnibus 6,10 a.    | 7,55 a.          | omnibus 7,00 a.     | 5,38 a.         | omnibus 6,10 a.    | 7,55 a.          | omnibus 7,00 a.     | 5,38 a.         | omnibus 6,10 a.    | 7,55 a.          | omnibus 7,00 a.     | 5,38 a.         | omnibus 6,10 a.    | 7,55 a.          | omnibus 7,00 a.     | 5,38 a.         |
| diretto 6,00 a.    | 7,00 a.          | diretto 7,10 a.     | 5,33 a.         | diretto 6,00 a.    | 7,00 a.          | diretto 7,10 a.     | 5,33 a.         | diretto 6,00 a.    | 7,00 a.          | diretto 7,10 a.     | 5,33 a.         | diretto 6,00 a.    | 7,00 a.          | diretto 7,10 a.     | 5,33 a.         |
| omnibus 7,10 a.    | 8,55 a.          | omnibus 8,00 a.     | 6,48 a.         | omnibus 7,10 a.    | 8,55 a.          | omnibus 8,00 a.     | 6,48 a.         | omnibus 7,10 a.    | 8,55 a.          | omnibus 8,00 a.     | 6,48 a.         | omnibus 7,10 a.    | 8,55 a.          | omnibus 8,00 a.     | 6,48 a.         |
| diretto 7,00 a.    | 8,00 a.          | diretto 8,10 a.     | 6,43 a.         | diretto 7,00 a.    | 8,00 a.          | diretto 8,10 a.     | 6,43 a.         | diretto 7,00 a.    | 8,00 a.          | diretto 8,10 a.     | 6,43 a.         | diretto 7,00 a.    | 8,00 a.          | diretto 8,10 a.     | 6,43 a.         |
| omnibus 8,10 a.    | 9,55 a.          | omnibus 9,00 a.     | 7,58 a.         | omnibus 8,10 a.    | 9,55 a.          | omnibus 9,00 a.     | 7,58 a.         | omnibus 8,10 a.    | 9,55 a.          | omnibus 9,00 a.     | 7,58 a.         | omnibus 8,10 a.    | 9,55 a.          | omnibus 9,00 a.     | 7,58 a.         |
| diretto 8,00 a.    | 9,00 a.          | diretto 9,10 a.     | 7,53 a.         | diretto 8,00 a.    | 9,00 a.          | diretto 9,10 a.     | 7,53 a.         | diretto 8,00 a.    | 9,00 a.          | diretto 9,10 a.     | 7,53 a.         | diretto 8,00 a.    | 9,00 a.          | diretto 9,10 a.     | 7,53 a.         |
| omnibus 9,10 a.    | 10,55 a.         | omnibus 10,00 a.    | 8,68 a.         | omnibus 9,10 a.    | 10,55 a.         | omnibus 10,00 a.    | 8,68 a.         | omnibus 9,10 a.    | 10,55 a.         | omnibus 10,00 a.    | 8,68 a.         | omnibus 9,10 a.    | 10,55 a.         | omnibus 10,00 a.    | 8,68 a.         |
| diretto 9,00 a.    | 10,00 a.         | diretto 10,10 a.    | 8,63 a.         | diretto 9,00 a.    | 10,00 a.         | diretto 10,10 a.    | 8,63 a.         | diretto 9,00 a.    | 10,00 a.         | diretto 10,10 a.    | 8,63 a.         | diretto 9,00 a.    | 10,00 a.         | diretto 10,10 a.    | 8,63 a.         |
| omnibus 10,10 a.   | 11,55 a.         | omnibus 11,00 a.    | 9,78 a.         | omnibus 10,10 a.   | 11,55 a.         | omnibus 11,00 a.    | 9,78 a.         | omnibus 10,10 a.   | 11,55 a.         | omnibus 11,00 a.    | 9,78 a.         | omnibus 10,10 a.   | 11,55 a.         | omnibus 11,00 a.    | 9,78 a.         |
| diretto 10,00 a.   | 11,00 a.         | diretto 11,10 a.    | 9,73 a.         | diretto 10,00 a.   | 11,00 a.         | diretto 11,10 a.    | 9,73 a.         | diretto 10,00 a.   | 11,00 a.         | diretto 11,10 a.    | 9,73 a.         | diretto 10,00 a.   | 11,00 a.         | diretto 11,10 a.    | 9,73 a.         |
| omnibus 11,10 a.   | 12,55 a.         | omnibus 12,00 a.    | 10,88 a.        | omnibus 11,10 a.   | 12,55 a.         | omnibus 12,00 a.    | 10,88 a.        | omnibus 11,10 a.   | 12,55 a.         | omnibus 12,00 a.    | 10,88 a.        | omnibus 11,10 a.   | 12,55 a.         | omnibus 12,00 a.    | 10,88 a.        |
| diretto 11,00 a.   | 12,00 a.         | diretto 12,10 a.    | 10,83 a.        | diretto 11,00 a.   | 12,00 a.         | diretto 12,10 a.    | 10,83 a.        | diretto 11,00 a.   | 12,00 a.         | diretto 12,10 a.    | 10,83 a.        | diretto 11,00 a.   | 12,00 a.         | diretto 12,10 a.    | 10,83 a.        |
| omnibus 12,10 a.   | 1,55 p.          | omnibus 12,00 a.    | 11,98 a.        | omnibus 12,10 a.   | 1,55 p.          | omnibus 12,00 a.    | 11,98 a.        | omnibus 12,10 a.   | 1,55 p.          | omnibus 12,00 a.    | 11,98 a.        | omnibus 12,10 a.   | 1,55 p.          | omnibus 12,00 a.    | 11,98 a.        |
| diretto 12,00 a.   | 1,00 p.          | diretto 12,10 a.    | 11,93 a.        | diretto 12,00 a.   | 1,00 p.          | diretto 12,10 a.    | 11,93 a.        | diretto 12,00 a.   | 1,00 p.          | diretto 12,10 a.    | 11,93 a.        | diretto 12,00 a.   | 1,00 p.          | diretto 12,10 a.    | 11,93 a.        |
| omnibus 1,10 p.    | 2,55 p.          | omnibus 1,00 p.     | 13,08 a.        | omnibus 1,10 p.    | 2,55 p.          | omnibus 1,00 p.     | 13,08 a.        | omnibus 1,10 p.    | 2,55 p.          | omnibus 1,00 p.     | 13,08 a.        | omnibus 1,10 p.    | 2,55 p.          | omnibus 1,00 p.     | 13,08 a.        |
| diretto 1,00 p.    | 2,00 p.          | diretto 1,10 p.     | 13,03 a.        | diretto 1,00 p.    | 2,00 p.          | diretto 1,10 p.     | 13,03 a.        | diretto 1,00 p.    | 2,00 p.          | diretto 1,10 p.     | 13,03 a.        | diretto 1,00 p.    | 2,00 p.          | diretto 1,10 p.     | 13,03 a.        |
| omnibus 2,10 p.    | 3,55 p.          | omnibus 2,00 p.     | 14,18 a.        | omnibus 2,10 p.    | 3,55 p.          | omnibus 2,00 p.     | 14,18 a.        | omnibus 2,10 p.    | 3,55 p.          | omnibus 2,00 p.     | 14,18 a.        | omnibus 2,10 p.    | 3,55 p.          | omnibus 2,00 p.     | 14,18 a.        |
| diretto 2,00 p.    | 3,00 p.          | diretto 2,10 p.     | 14,13 a.        | diretto 2,00 p.    | 3,00 p.          | diretto 2,10 p.     | 14,13 a.        | diretto 2,00 p.    | 3,00 p.          | diretto 2,10 p.     | 14,13 a.        | diretto 2,00 p.    | 3,00 p.          | diretto 2,10 p.     | 14,13 a.        |
| omnibus 3,10 p.    | 4,55 p.          | omnibus 3,00 p.     | 15,28 a.        | omnibus 3,10 p.    | 4,55 p.          | omnibus 3,00 p.     | 15,28 a.        | omnibus 3,10 p.    | 4,55 p.          | omnibus 3,00 p.     | 15,28 a.        | omnibus 3,10 p.    | 4,55 p.          | omnibus 3,00 p.     | 15,28 a.        |
| diretto 3,00 p.    | 4,00 p.          | diretto 3,10 p.     | 15,23 a.        | diretto 3,00 p.    | 4,00 p.          | diretto 3,10 p.     | 15,23 a.        | diretto 3,00 p.    | 4,00 p.          | diretto 3,10 p.     | 15,23 a.        | diretto 3,00 p.    | 4,00 p.          | diretto 3,10 p.     | 15,23 a.        |
| omnibus 4,10 p.    | 5,55 p.          | omnibus 4,00 p.     | 16,38 a.        | omnibus 4,10 p.    | 5,55 p.          | omnibus 4,00 p.     | 16,38 a.        | omnibus 4,10 p.    | 5,55 p.          | omnibus 4,00 p.     | 16,38 a.        | omnibus 4,10 p.    | 5,55 p.          | omnibus 4,00 p.     | 16,38 a.        |
| diretto 4,00 p.    | 5,00 p.          | diretto 4,10 p.     | 16,33 a.        | diretto 4,00 p.    | 5,00 p.          | diretto 4,10 p.     | 16,33 a.        | diretto 4,00 p.    | 5,00 p.          | diretto 4,10 p.     | 16,33 a.        | diretto 4,00 p.    | 5,00 p.          | diretto 4,10 p.     | 16,33 a.        |
| omnibus 5,10 p.    | 6,55 p.          | omnibus 5,00 p.     | 17,48 a.        | omnibus 5,10 p.    | 6,55 p.          | omnibus 5,00 p.     | 17,48 a.        | omnibus 5,10 p.    | 6,55 p.          | omnibus 5,00 p.     | 17,48 a.        | omnibus 5,10 p.    | 6,55 p.          | omnibus 5,00 p.     | 17,48 a.        |
| diretto 5,00 p.    | 6,00 p.          | diretto 5,10 p.     | 17,43 a.        | diretto 5,00 p.    | 6,00 p.          | diretto 5,10 p.     | 17,43 a.        | diretto 5,00 p.    | 6,00 p.          | diretto 5,10 p.     | 17,43 a.        | diretto 5,00 p.    | 6,00 p.          | diretto 5,10 p.     | 17,43 a.        |
| omnibus 6,10 p.    | 7,55 p.          | omnibus 6,00 p.     | 18,58 a.        | omnibus 6,10 p.    | 7,55 p.          | omnibus 6,00 p.     | 18,58 a.        | omnibus 6,10 p.    | 7,55 p.          | omnibus 6,00 p.     | 18,58 a.        | omnibus 6,10 p.    | 7,55 p.          | omnibus 6,00 p.     | 18,58 a.        |
| diretto 6,00 p.    | 7,00 p.          | diretto 6,10 p.     | 18,53 a.        | diretto 6,00 p.    | 7,00 p.          | diretto 6,10 p.     | 18,53 a.        | diretto 6,00 p.    | 7,00 p.          | diretto 6,10 p.     | 18,53 a.        | diretto 6,00 p.    | 7,00 p.          | diretto 6,10 p.     | 18,53 a.        |
| omnibus 7,10 p.    | 8,55 p.          | omnibus 7,00 p.     | 19,68 a.        | omnibus 7,10 p.    | 8,55 p.          | omnibus 7,00 p.     | 19,68 a.        | omnibus 7,10 p.    | 8,55 p.          | omnibus 7,00 p.     | 19,68 a.        | omnibus 7,10 p.    | 8,55 p.          | omnibus 7,00 p.     | 19,68 a.        |
| diretto 7,00 p.    | 8,00 p.          | diretto 7,10 p.     | 19,63 a.        | diretto 7,00 p.    | 8,00 p.          | diretto 7,10 p.     | 19,63 a.        | diretto 7,00 p.    | 8,00 p.          | diretto 7,10 p.     | 19,63 a.        | diretto 7,00 p.    | 8,00 p.          | diretto 7,10 p.     | 19,63 a.        |
| omnibus 8,10 p.    | 9,55 p.          | omnibus 8,00 p.     | 20,78 a.        | omnibus 8,10 p.    | 9,55 p.          | omnibus 8,00 p.     | 20,78 a.        | omnibus 8,10 p.    | 9,55 p.          | omnibus 8,00 p.     | 20,78 a.        | omnibus 8,10 p.    | 9,55 p.          | omnibus 8,00 p.     | 20,78 a.        |
| diretto 8,00 p.    | 9,00 p.          | diretto 8,10 p.     | 20,73 a.        | diretto 8,00 p.    | 9,00 p.          | diretto 8,10 p.     | 20,73 a.        | diretto 8,00 p.    | 9,00 p.          | diretto 8,10 p.     | 20,73 a.        | diretto 8,00 p.    | 9,00 p.          | diretto 8,10 p.     | 20,73 a.        |
| omnibus 9,10 p.    | 10,55 p.         | omnibus 9,00 p.     | 21,88 a.        | omnibus 9,10 p.    | 10,55 p.         | omnibus 9,00 p.     | 21,88 a.        | omnibus 9,10 p.    | 10,55 p.         | omnibus 9,00 p.     | 21,88 a.        | omnibus 9,10 p.    | 10,55 p.         | omnibus 9,00 p.     | 21,88 a.        |
| diretto 9,00 p.    | 11,00 p.         | diretto 9,10 p.     | 21,83 a.        | diretto 9,00 p.    | 11,00 p.         | diretto 9,10 p.     | 21,83 a.        | diretto 9,00 p.    | 11,00 p.         | diretto 9,10 p.     | 21,83 a.        | diretto 9,00 p.    | 11,00 p.         | diretto 9,10 p.     | 21,83 a.        |
| omnibus 10,10 p.   | 11,55 p.         | omnibus 10,00 p.    | 22,98 a.        | omnibus 10,10 p.   | 11,55 p.         | omnibus 10,00 p.    | 22,98 a.        | omnibus 10,10 p.   | 11,55 p.         | omnibus 10,00 p.    | 22,98 a.        | omnibus 10,10 p.   | 11,55 p.         | omnibus 10,00 p.    | 22,98 a.        |
| diretto 10,00 p.   | 12,00 p.         | diretto 10,10 p.    | 22,93 a.        | diretto 10,00 p.   | 12,00 p.         | diretto 10,10 p.    | 22,93 a.        | diretto 10,00 p.   | 12,00 p.         | diretto 10,10 p.    | 22,93 a.        | diretto 10,00 p.   | 12,00 p.         | diretto 10,10 p.    | 22,93 a.        |
| omnibus 11,10 p.   | 1,55 p.          | omnibus 11,00 p.    | 24,08 a.        | omnibus 11,10 p.   | 1,55 p.          | omnibus 11,00 p.    | 24,08 a.        | omnibus 11,10 p.   | 1,55 p.          | omnibus 11,00 p.    | 24,08 a.        | omnibus 11,10 p.   | 1,55 p.          | omnibus 11,00 p.    | 24,08 a.        |
| diretto 11,00 p.   | 1,00 p.          | diretto 11,10 p.    | 24,03 a.        | diretto 11,00 p.   | 1,00 p.          | diretto 11,10 p.    | 24,03 a.        | diretto 11,00 p.   | 1,00 p.          | diretto 11,10 p.    | 24,03 a.        | diretto 11,00 p.   | 1,00 p.          | diretto 11,10 p.    | 24,03 a.        |
| omnibus 12,10 p.   | 2,55 p.          | omnibus 12,00 p.    | 25,18 a.        | omnibus 12,10 p.   | 2,55 p.          | omnibus 12,00 p.    | 25,18 a.        | omnibus 12,10 p.   | 2,55 p.          | omnibus 12,00 p.    | 25,18 a.        | omnibus 12,10 p.   | 2,55 p.          | omnibus 12,00 p.    | 25,18 a.        |
| diretto 12,00 p.   | 2,00 p.          | diretto 12,10 p.    | 25,13 a.        | diretto 12,00 p.   | 2,00 p.          | diretto 12,10 p.    | 25,13 a.        | diretto 12,00 p.   | 2,00 p.          | diretto 12,10 p.    | 25,13 a.        | diretto 12,00 p.   | 2,00 p.          | diretto 12,10 p.    | 25,13 a.        |
| omnibus 1,10 a.    | 3,55 a.          | omnibus 1,00 a.     | 26,28 a.        | omnibus 1,10 a.    | 3,55 a.          | omnibus 1,00 a.     | 26,28 a.        | omnibus 1,10 a.    | 3,55 a.          | omnibus 1,00 a.     | 26,28 a.        | omnibus 1,10 a.    | 3,55 a.          | omnibus 1,00 a.     | 26,28 a.        |
| diretto 1,00 a.    | 3,00 a.          | diretto 1,10 a.     | 26,23 a.        | diretto 1,00 a.    | 3,00 a.          | diretto 1,10 a.     | 26,23 a.        | diretto 1,00 a.    | 3,00 a.          | diretto 1,10 a.     | 26,23 a.        | diretto 1,00 a.    | 3,00 a.          | diretto 1,10 a.     | 26,23 a.        |
| omnibus 2,10 a.    | 4,55 a.          | omnibus 2,00 a.     | 27,38 a.        | omnibus 2,10 a.    | 4,55 a.          | omnibus 2,00 a.     | 27,38 a.        | omnibus 2,10 a.    | 4,55 a.          | omnibus 2,00 a.     | 27,38 a.        | omnibus 2,10 a.    | 4,55 a.          | omnibus 2,00 a.     | 27,38 a.        |
| diretto 2,00 a.    | 4,00 a.          | diretto 2,10 a.     | 27,33 a.        | diretto 2,00 a.    | 4,00 a.          | diretto 2,10 a.     | 27,33 a.        | diretto 2,00 a.    | 4,00 a.          | diretto 2,10 a.     | 27,33 a.        | diretto 2,00 a.    | 4,00 a.          | diretto 2,10 a.     | 27,33 a.        |
| omnibus 3,10 a.    | 5,55 a.          | omnibus 3,00 a.     | 28,48 a.        | omnibus 3,10 a.    | 5,55 a.          | omnibus 3,00 a.     | 28,48 a.        | omnibus 3,10 a.    | 5,55 a.          | omnibus 3,00 a.     | 28,48 a.        | omnibus 3,10 a.    | 5,55 a.          | omnibus 3,00 a.     | 28,48 a.        |
| diretto 3,00 a.    | 5,00 a.          | diretto 3,10 a.     | 28,43 a.        | diretto 3,00 a.    | 5,00 a.          | diretto 3,10 a.     | 28,43 a.        | diretto 3,00 a.    | 5,00 a.          | diretto 3,10 a.     | 28,43 a.        | diretto 3,00 a.    | 5,00 a.          | diretto 3,10 a.     | 28,43 a.        |
| omnibus 4,10 a.    | 6,55 a.          | omnibus 4,00 a.     | 29,58 a.        | omnibus 4,10 a.    | 6,55 a.          | omnibus 4,00 a.     | 29,58 a.        | omnibus 4,10 a.    | 6,55 a.          | omnibus 4,00 a.     | 29,58 a.        | omnibus 4,10 a.    | 6,55 a.          | omnibus 4,00 a.     | 29,58 a.        |
| diretto 4,00 a.    | 6,00 a.          | diretto 4,10 a.     | 29,53 a.        | diretto 4,00 a.    | 6,00 a.          | diretto 4,10 a.     | 29,53 a.        | diretto 4,00 a.    | 6,00 a.          | diretto 4,10 a.     | 29,53 a.        | diretto 4,00 a.    | 6,00 a.          | diretto 4,10 a.     | 29,53 a.        |
| omnibus 5,10 a.    | 7,55 a.          | omnibus 5,00 a.     | 30,68 a.        | omnibus 5,10 a.    | 7,55 a.          | omnibus 5,00 a.     | 30,68 a.        | omnibus 5,10 a.    | 7,55 a.          | omnibus 5,00 a.     | 30,68 a.        | omnibus 5,10 a.    | 7,55 a.          | omnibus 5,00 a.     | 30,68 a.        |
| diretto 5,00 a.    | 7,00 a.          | diretto 5,10 a.     | 30,63 a.        | diretto 5,00 a.    | 7,00 a.          | diretto 5,10 a.     | 30,63 a.        | diretto 5,00 a.    | 7,00 a.          | diretto 5,10 a.     | 30,63 a.        | diretto 5,00 a.    | 7,00 a.          | diretto 5,10 a.     | 30,63 a.        |
| omnibus 6,10 a.    | 8,55 a.          | omnibus 6,00 a.     | 31,78 a.        | omnibus 6,10 a.    | 8,55 a.          | omnibus 6,00 a.     | 31,78 a.        | omnibus 6,10 a.    | 8,55 a.          | omnibus 6,00 a.     | 31,78 a.        | omnibus 6,10 a.    | 8,55 a.          | omnibus 6,00 a.     | 31,78 a.        |
| diretto 6,00 a.    | 8,00 a.          | diretto 6,10 a.     | 31,73 a.        | diretto 6,00 a.    | 8,00 a.          | diretto 6,10 a.     | 31,73 a.        | diretto 6,00 a.    | 8,00 a.          | diretto 6,10 a.     | 31,73 a.        | diretto 6,00 a.    | 8,00 a.          | diretto 6,10 a.     | 31,73 a.        |
| omnibus 7,10 a.    | 9,55 a.          | omnibus 7,00 a.     | 32,88 a.        | omnibus 7,10 a.    | 9,55 a.          | omnibus 7,00 a.     | 32,88 a.        | omnibus 7,10 a.    | 9,55 a.          | omnibus 7,00 a.     | 32,88 a.        | omnibus 7,10 a.    | 9,55 a.          | omnibus 7,00 a.     | 32,88 a.        |
| diretto 7,00 a.    | 9,00 a.          | diretto 7,10 a.     | 32,83 a.        | diretto 7,00 a.    | 9,00 a.          | diretto 7,10 a.     | 32,83 a.        | diretto 7,00 a.    | 9,00 a.          | diretto 7,10 a.     | 32,83 a.        | diretto 7,00 a.    | 9,00 a.          | diretto 7,10 a.     | 32,83 a.        |
| omnibus 8,10 a.    | 10,55 a.         | omnibus 8,00 a.     | 33,98 a.        | omnibus 8,10 a.    | 10,55 a.         | omnibus 8,00 a.     | 33,98 a.        | omnibus 8,10 a.    | 10,55 a.         | omnibus 8,00 a.     | 33,98 a.        | omnibus 8,10 a.    | 10,55 a.         | omnibus 8,00 a.     | 33,98 a.        |
| diretto 8,00 a.    | 10,00 a.         | diretto 8,10 a.     | 33,93 a.        | diretto 8,00 a.    | 10,00 a.         | diretto 8,10 a.     | 33,93 a.        | diretto 8,00 a.    | 10,00 a.         | diretto 8,10 a.     | 33,93 a.        | diretto 8,00 a.    | 10,00 a.         | diretto 8,10 a.     | 33,93 a.        |
| omnibus 9,10 a.    | 11,55 a.         | omnibus 9,00 a.     | 35,08 a.        | omnibus 9,10 a.    | 11,55 a.         | omnibus 9,00 a.     | 35,08 a.        | omnibus 9,10 a.    | 11,55 a.         | omnibus 9,00 a.     | 35,08 a.        | omnibus 9,10 a.    | 11,55 a.         | omnibus 9,00 a.     | 35,08 a.        |
| diretto 9,00 a.    | 11,00 a.         | diretto 9,10 a.     | 35,03 a.        | diretto 9,00 a.    | 11,00 a.         | diretto 9,10 a.     | 35,03 a.        | diretto 9,00 a.    | 11,00 a.         | diretto 9,10 a.     | 35,03 a.        | diretto 9,00 a.    | 11,00 a.         | diretto 9,10 a.     | 35,03 a.        |
| omnibus 10,10 a.   | 12,55 a.         | omnibus 10,00 a.    | 36,18 a.        | omnibus 10,10 a.   | 12,55 a.         | omnibus 10,00 a.    | 36,18 a.        | omnibus 10,10 a.   | 12,55 a.         | omnibus 10,00 a.    | 36,18 a.        | omnibus 10,10 a.   | 12,55 a.         | omnibus 10,00 a.    | 36,18 a.        |
| diretto 10,00 a.   | 12,00 a.         | diretto 10,10 a.    | 36,13 a.        | diretto 10,00 a.   | 12               |                     |                 |                    |                  |                     |                 |                    |                  |                     |                 |